



Pieve a Nievole, li 26/05/2016

Al Sindaco
del Comune di
Pieve a Nievole (PT)

Oggetto: Mozione di Sindacato Ispettivo su area Ex Minnetti e conseguente viabilità alternativa

I sottoscritti Suzzi Mario e Panzi Franco Consiglieri del Gruppo di Centro-Destra per Pieve,

- PRESO ATTO di quanto affermato dalla Capogruppo di maggioranza, Sig.ra Tuci, nella seduta consiliare del 29 Aprile u.s., la quale ha attribuito a questo Gruppo Consiliare la responsabilità di aver contribuito a suo tempo alla definizione ed all'approvazione della situazione individuata dall'Amministrazione comunale all'interno dell'area Ex Minnetti, con la prevista eliminazione dei passaggi a livello e con la conseguente previsione della nuova viabilità alternativa;
- CONSIDERATO CHE nel R.U. n° 1 le "opere previste erano senza rischio idraulico", infatti nel Piano Strutturale era inserito lo studio "Proposta di Settore sulla mobilità generale", redatta dall'Università di Pisa quale contributo del Comune di Pieve a Nievole, per risolvere "un'area, problema di interesse certamente sovra comunale e non interessata dal rischio idraulico" – P.R allegato e valutazione effetti ambientali PDF Piano Regolatore 1 pagina 41 – Delibere adozione del 23/06/2008;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- nel R.U. n° 2, nella cartografia del Piano Centro Urbano in via Bonamici è presente una linea tratteggiata con punti rossi. La legenda della tavola del Piano indica solo una "viabilità pedonale urbana di progetto art. 39 NTA". Non si indica nella Tavola il sottovia carrabile, ma è presente un tracciato compatibile con la previsione del Piano Territoriale Provinciale. Opere non previste con scavo e interramenti significativi. Senza rischio idrogeologico – Deliberazione n° 29 in data 30/04/2010. La strada prevista in interrimento dall'Amministrazione Comunale, che voi insistete nel realizzare, non è conforme con le disposizioni del Ministero delle Infrastrutture. I ciclisti devono transitare esclusivamente nel sottopasso di via Bonamici.

A margine, e come valutazione generale, questo Gruppo Consiliare nella seduta del Consiglio Comunale citata, aveva espresso contrarietà sull'ipotesi di cui al punto sei dell'elenco degli interventi in studio e di progetto e non certo completati nei relativi e definitivi obiettivi da raggiungere.

Il Consigliere Franco Panzi testualmente dichiarava:

“Poiché intendo essere propositivo ho delle perplessità per l'intervento n° 6 del Protocollo d'Intesa ed in particolare della bretella che dovrà unire la S.R. 435 con la S.R. 436 partendo dalla rotatoria da realizzare di fronte alle Officine Minnetti per arrivare alla rotatoria da realizzare sulla via Empolese.

Si pensa di sottopassare la ferrovia che in quel tratto non è abbastanza rialzata e considerando che quella zona è particolarmente alluvionale, tanto che si è già pensato di risolvere il problema del Torrente Nievolina, a mio avviso, visto che c'è lo spazio, perché non realizzare un cavalcavia che eliminerebbe per sempre i problemi idrici?

Vogliamo forse un altro sottopasso come quello di fronte all'ippodromo del vicino Comune di Montecatini Terme?”

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta a ottenere con R.F.I. e le altre Istituzioni competenti il superamento della viabilità interrata e prevedere sia pure in tempi tardivi il collegamento con la soluzione di Montecatini Terme, per mantenere una sostanziale unicità del territorio e così escludere la previsione di muri che lo dividono.

Così come disposto dal Decreto Legislativo “Codice per le autonomie” del 18 Agosto 2000 n. 267 all'articolo 43 “diritti dei Consiglieri”, comma 3, chiedono che l'argomento sia posto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale da tenersi entro 30 giorni dalla data di presentazione al protocollo.

Mario Suzzi

Panzi Franco